



Consiglio Comunale del 20 Luglio 2015

Dichiarazione di voto – Gruppo Il Tasso

Punto 9) O.D.G.

Bilancio di previsione 2015 e bilancio triennale 2015-2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 valutazioni finali della programmazione

Il Gruppo del Tasso condivide quanto espresso in sede di relazione previsionale da parte della Giunta, il cui obiettivo primario è stato quello di evitare l'aumento della tassazione locale. Quindi:

- nessuna modifica della tassazione rispetto allo scorso anno, anche nella prospettiva dell'introduzione a partire dal 2016 della "Local Tax" che andrà, di fatto, a modificare le modalità impositive della tassazione locale;
- nessun aumento della IUC, introdotta nel 2014, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU) e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali indivisibili (TASI);
- nessun aumento della TARI, tassa che copre il costo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- nessuna modifica all'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, che mantiene la struttura ad aliquote differenziate progressive per scaglioni di reddito.

Questa scelta amministrativa si è potuta realizzare solo attraverso alcuni importanti interventi:

- un'importante attività di accertamento per omesso versamento dei tributi, necessaria soprattutto per scoraggiare l'evasione e poi per reperire entrate a copertura delle spese correnti.
- la chiusura anticipata di un finanziamento assunto da GE.S.IDR.A Spa per conto del Comune di Zanica per interventi di efficientamento degli impianti di calore sugli edifici comunali;
- la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, che ha consentito e consentirà nei prossimi anni un ulteriore risparmio sulla spesa corrente, sempre più strategico per gli equilibri dei futuri bilanci
- l'imputazione alla spesa corrente del 75% delle entrate per oneri di urbanizzazione.

Operazioni che potevano essere messe in cantiere già in passato, tant'è che ancora oggi non comprendiamo il motivo per cui tale scelta non sia mai stata operata. Noi continueremo a

percorrere questa strada innovativa, iniziando con la predisposizione del bando per l'assegnazione della Farmacia Comunale e proseguendo con la valutazione di altre ipotesi volte a dare sempre maggiore equilibrio al nostro bilancio; tra queste, in particolare, il project financing che rappresenta una nuova forma di cofinanziamento che potrebbe essere utilizzata per il secondo lotto dell'efficientamento della Pubblica Illuminazione.

Tornando quindi all'aspetto della tassazione e tenendo presente che molti Comuni della provincia sono stati costretti a rivedere il loro sistema di tassazione locale, si evidenzia ulteriormente il notevole sforzo fatto dal nostro Comune per mantenere invariate le imposte e tasse.

Una precisa scelta politica di cui andiamo fieri visto che, nonostante tutte le problematiche insorte, siamo riusciti a mantenere e a garantire i servizi nel settore sociale, istruzione, cultura e sport. Questo non vuol dire conservare i servizi secondo modelli organizzativi consolidati ma rivederli ed adattarli all'effettiva necessità. Se, per ipotesi, un servizio presenta in bilancio un importo di spesa inferiore a quello del precedente esercizio non vuol dire necessariamente che su di esso si è applicato un "taglio"; e se, viceversa un servizio dà origine ad una maggiore entrata corrente in bilancio non vuol dire che sono state aumentate le tariffe; semplicemente significa che tali servizi sono rimodellati in base all'utenza e, quindi, alle reali necessità di fruizione.

E' necessario, nell'esaminare l'efficienza di un servizio, valutare con attenzione il suo costo (es. mensa scolastica) le sue necessità (es. servizio assistenza scolastica alunni con disabilità) le sue priorità (es. trasporto scolastico) gli obiettivi pubblici o le esigenze di natura privatistiche e di impatto limitate (es. mensa scuola secondaria). Se non si tiene conto dell'importanza strategica di tali variabili (riducendo l'attività amministrativa alla sola predisposizione di volantini), si rischia di fare scelte politiche senza entrare nel merito di ogni singola decisione.

Tutti questi adattamenti sulla parte corrente, se permettete innovativi, ci permettono inoltre di programmare gli investimenti e gli interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio comunale non solo in base alla pura cessione di aree ma anche grazie ad un mix di elementi:

1. soluzione di problemi che sembravano irrisolvibili (PA4);
2. contributi Regionali grazie a una tempestiva richiesta;
3. accordi di sponsorizzazione;
4. disponibilità al dialogo, fermo ma produttivo, con il privato.

Il tutto con innegabili e tangibili vantaggi economici.

Tra l'altro, questa è la strada che ci impone anche la Legge Regionale 31 sul consumo di suolo:

1. un ripensamento dell'Ente che deve farsi virtuoso riducendo le spese correnti a volte eliminabili con un po' di coraggio: un'opera in meno (che magari porta nuovi costi) a favore di un investimento che riduca la spesa corrente;

2. una diversa attenzione alle dinamiche economiche e un atteggiamento collaborativo con il tessuto socio economico;
3. uno *scouting* attento delle formule di finanziamento degli Enti, ma non solo (Fondazioni).

Certamente il tempo dedicato alla soluzione delle quadrature sulla parte corrente non ci fa dimenticare la grande responsabilità in ordine agli investimenti; responsabilità in ordine alla ricaduta positiva delle opere da realizzare e alla loro esecuzione nei tempi previsti.

L'elenco di queste opere è lungo e non vogliamo ripeterlo nella dichiarazione di voto con il rischio di diventare pleonastici. Il tempo dedicato a risolvere alcuni temi è stato considerevole, ma sicuramente utile in termini di prospettiva e di riqualificazione del territorio, esempi:

- Bonifica Area Cucco ormai messa totalmente in sicurezza
- Recupero ambientale della ex discarica Sea, in attesa del parere conclusivo della Provincia
- Inizio lavori della strada del PA Ceresola, con il ritiro del permesso di costruire da parte dei lottizzanti
- Riqualificazione dell'area ex distributore di via Tasso
- Primo intervento di messa in sicurezza del Palazanica, cui seguirà una sua riqualificazione

Non ci piace lamentarci troppo con chi ci dà e ci darà meno trasferimenti, e cioè lo Stato: sarebbe una pratica inutile e serve solo a preconstituirci un alibi. Ci rimbocchiamo le maniche sapendo che il lavoro, alla fine, paga.

Per le motivazioni sopra indicate e per quanto esposto nel dispositivo di delibera, invito il gruppo di maggioranza del Tasso a esprimere parere favorevole.